

Evade ripetutamente dai domiciliari, per un 52enne si aprono le porte del carcere

Insofferente ai domiciliari, un 52enne di Pachino è stato più volte segnalato dai Carabinieri per le sue ripetute evasioni. Era stato arrestato, e posto agli arresti in casa, nei giorni scorsi per un tentato furto. In più occasioni, spiegano i militari, lo hanno sorpreso fuori dalla propria abitazione. Le diverse violazioni degli obblighi imposti dalla misura cautelare, hanno portato all'emissione di un provvedimento di aggravamento. Il 52enne è stato quindi condotto in carcere a Cavadonna, come disposto dall'Autorità giudiziaria di Siracusa.

Scarica e spende il Bonus Cultura di un giovane di Pachino: denunciata 20enne di Avellino

E' riuscita a scaricare indebitamente il bonus Cultura destinato ad un giovane di Pachino. La polizia del Commissariato di Pachino è riuscita a risalire all'identità di una giovane di 20 anni, di Avellino, ritenuta la responsabile della truffa. Quando la ragazza è stata identificata, aveva già speso la cifra assegnata al giovane di Pachino, pari a 500 euro.

Violazioni continue, dai servizi in prova a Cavadonna: aggravamento per un 41enne

Violava le restrizioni cui era sottoposta per via dell'affidamento in prova. I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno arrestato un 41enne , in esecuzione all'ordinanza emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Catania, a seguito delle ripetute violazioni accertate. L'uomo, già condannato per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni aggravate, reati commessi nel 2015, era stato affidato in prova ai servizi sociali, ma le ripetute violazioni accertate e prontamente comunicate all'Autorità Giudiziaria da parte dei Carabinieri, hanno portato all'emissione dell'ordinanza di aggravamento. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato associato al carcere di "Cavadonna".

Cocaina nei cassetti della cucina: denunciata donna di 56 anni

Aveva nascosto in cucina, ben occultati, 12 grammi di cocaina. Una donna di 56 anni è stata smascherata dai carabinieri della Compagnia di Augusta, che hanno denunciato la donna con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. La droga era nascosta nei cassetti della cucina e molto ben

occultata. I carabinieri hanno rinvenuto anche materiale per il confezionamento e la pesatura della droga.

Droga in via Santi Amato, cocaina nascosta nella piccionaia: arrestato 42enne

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa, coadiuvati da unità cinofile antidroga, hanno arrestato un 42enne per spaccio di droga. Gli investigatori lo hanno sorpreso nella zona di via Santi Amato, dopo aver ceduto 2 dosi di cocaina a due assuntori. Lo hanno prontamente bloccato per poi perquisire la piccionaia in legno al centro della pizza dove lo avevano visto all'opera. All'interno, hanno trovato e sequestrato 21 dosi di cocaina e 5 dosi di hashish.

L'arrestato è stato posto ai domiciliari mentre i due assuntori sono stati segnalati all'Autorità Amministrativa competente.

In scooter senza documenti, niente scuse solo minacce ai poliziotti: denunciato 16enne

Nel corso della nottata, poliziotti delle Volanti hanno fermato ad un posto di blocco un minore di 16 anni, noto per

fatti di droga. Era in sella ad uno scooter ma sprovvisto dei documenti di riconoscimento e di quelli relativi al mezzo sul quale viaggiava. Invitato a salire a bordo della Volante per essere condotto in Questura, ha minacciato i poliziotti. E' stato per questo denunciato per i reati di minacce a pubblico ufficiale e per l'acquisto di cose di sospetta provenienza.

Un bar come ritrovo per pregiudicati: i Carabinieri lo chiudono per sette giorni

I Carabinieri hanno disposto la chiusura di un bar di Villasmundo per motivi di ordine pubblico. Da gennaio dello scorso anno e fino a febbraio 2023 hanno monitorato il locale pubblico della frazione di Melilli, annotando e segnalando la presenza abituale di pregiudicati e persone pericolose che ne avevano fatto il loro ritrovo.

Le numerose segnalazioni trasmesse al Questore di Siracusa hanno consentito l'emissione del provvedimento di chiusura. Per sette giorni saracinesca abbassata.

Nei giorni scorsi, sempre i Carabinieri avevano arrestato un 35enne augustano accusato di spaccio nella sua attività commerciale.

Tragedia in viale Scala Greca, perde la vita una 45enne: suicidio o incidente?

Dramma nella tarda serata di ieri in viale Scala Greca. Attorno alle 23 i residenti sono stati svegliati da sirene e lampeggianti con Polizia, 118 e Vigili del Fuoco accorsi sul posto. Purtroppo, però, non c'era più nulla da fare per una giovane di 45 anni riversa esanime in terra. Una scena che ha scosso quanti si sono ritrovati ad assistervi, incuriositi dalla improvvisa mobilitazione.

Al momento non viene tralasciata alcuna ipotesi, dal gesto estremo all'incidente domestico. La donna – secondo alcune testimonianze – avrebbe assunto occasionalmente sostanze psicotrope ed alcolici e potrebbe quindi aver perso l'equilibrio mentre si trovava in balcone, al secondo piano di un condominio della parte alta di Scala Greca.

Con l'aiuto dei Vigili del Fuoco, gli agenti delle Volanti hanno avuto accesso all'appartamento per verificare e cristallizzare possibili elementi di indagine. La Procura ha aperto un'inchiesta, sul posto anche il medico legale.

foto archivio

Mafia: torna al 41 bis Alessio Attanasio, il boss

della cosca siracusana

Disposto il regime del carcere duro, il 41bis, per Alessio Attanasio ritenuto il boss della cosca siracusana Bottaro-Attanasio. Per i magistrati vi sarebbe il rischio che possa impartire ordini dalla struttura carceraria dove si trova detenuto.

Lo scorso anno, a luglio, aveva finito di scontare la sua pena ed era stato scarcerato dopo vent'anni. Ma pochi giorni dopo è nuovamente tornato in carcere, dopo una sentenza di condanna a 30 anni per omicidio. Un pronunciamento seguito da un secondo, identico, pochi mesi dopo. Ed ora il 41 bis.

Il suo primo arresto risale alla fine del 2002, in Calabria. Dopo pochi anni, nel 2004, il suo nome è finito nelle principali operazioni antimafia, coordinate dalla Dda di Catania che ne ha tracciato il profilo da leader dell'organizzazione criminale.

Negli anni in carcere, Alessio Attanasio ha conseguito ben due lauree: Scienza della Comunicazione e Giurisprudenza.

Dal carcere di Milano a quello di Siracusa, Niko Pandetta trasferito a Cavadonna

A Cavadonna da circa un mese è stato trasferito il cantante neomelodico Niko Pandetta. Condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione per vicende di droga, è stato avvicinato a casa per favorire le visite ed i colloqui con i parenti. A riportare la

notizia è stato prima il Nuovo Diario ed è stata anche riportata dal quotidiano La Sicilia, attraverso le parole del legale di Pandetta.

La sua presenza nel carcere siracusano avrebbe in qualche misurato acceso l'entusiasmo dei detenuti, molti fan del cantante che è diventato popolare anche grazie a canzoni come "Maresciallo non ci prendi". Per salutare il 31enne catanese, qualcuno avrebbe anche intonato tra le sbarre proprio quel ritornello.

foto dal web